

Relazione del Presidente per l'esercizio economico 2019

PREMESSA

Il budget annuale che si sottopone all'approvazione è stato redatto secondo le disposizioni del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Vercelli nella seduta del 17/09/2009.

Il budget annuale per l'esercizio economico 2019 è stato redatto secondo i principi contabili generali e di competenza economica.

Il budget annuale è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto le previsioni economiche per l'esercizio 2019.

Il budget annuale si compone dei seguenti documenti quantitativo contabili:

- budget economico;
- budget degli investimenti / dismissioni.

Costituiscono allegati al budget annuale:

- a) il budget di tesoreria;
- b) la relazione del presidente;
- c) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il budget economico illustra i costi e i ricavi attesi dalla gestione.

Il budget degli investimenti/dismissioni elenca e specifica gli acquisti / dismissioni delle immobilizzazioni;

Il budget di tesoreria ha per oggetto la previsione del fabbisogno finanziario dell'ente.

Il budget economico rispetta il principio dell'equilibrio economico patrimoniale ai sensi dell'art. 4, comma 3° del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'ente.

Il budget economico è conforme al "Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dal Consiglio Direttivo dell'AC di Vercelli.

Il budget di tesoreria evidenzia un saldo attivo, rispettando il vincolo minimo di cui all'art. 6, comma 2 del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità

L'Automobile Club di Vercelli, quale struttura semplice ha un'unica unità previsionale di base.

Il budget annuale unitamente al piano generale delle attività ed al budget di gestione costituisce il principale documento di previsione con cui si realizza il processo di pianificazione e programmazione dell'ente, svolgendo la funzione autorizzativa della spesa sulla base delle linee strategiche e degli orientamenti espressi dagli organi di vertice dell'ente.

Sulla base del budget annuale, approvato dagli organi, il direttore dell'ente determinerà successivamente il budget di gestione, articolato in voci di budget.

RISULTANZE SINTETICHE

Il budget annuale per l'esercizio economico 2019 presenta in sintesi le seguenti previsioni contabili:

budget economico:

- reddito operativo	€. 25.917,00;
- saldo della gestione finanziaria	€. 21.900,00;
-	
- risultato economico	Utile dell'esercizio €. 19.817,00

Il budget degli investimenti / delle dismissioni.

totale delle immobilizzazioni €. 5.000,00;

il budget di tesoreria:

- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2018	€. 229.000,00
- totale flussi di tesoreria in entrata	€. 5.830.000,00
- totale flussi di tesoreria in uscita	€. 5.795.000,00
- saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2019	€. 264.000,00

A) LE LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE. Poiché il nostro Ente si muove all'interno di un contesto economico che finisce inevitabilmente con influenzare le nostre strategie e di conseguenza le nostre attività, vediamo quali possono essere gli scenari previsti per l'anno 2019. Le previsioni economiche della Commissione europea, per quanto riguarda l'Italia devono farci riflettere, in quanto le stime riguardanti il calo del debito pubblico sono state più positive di ciò che invece si è realizzato. La crescita economica stimata da Bruxelles per l'Italia per il 2018 sarà dell'1,3% mentre per il 2019 dell'1,1%. A pesare saranno i minori consumi pubblici e privati, oltre che l'inflazione in crescita, che frenerà i consumatori italiani dal mettere mano al portafoglio. A crescere comunque saranno gli investimenti. In attesa della nuova manovra finanziaria del 2019 e degli effetti che avrà sull'economia dobbiamo attenerci alle previsioni della Commissione Europea che ha stimato che nel 2019 il debito pubblico sarà al 130% del Pil italiano; mentre il deficit sarà del 2,0%. Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione questa passerà nel 2019 dal 10,9% al 10,5%, mentre l'occupazione scenderà dallo 0,9% allo 0,5%.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive, la prossima manovra finanziaria per il 2019 (Legge di Bilancio) non prevede al momento alcuna agevolazione fiscale (se non il fatto che continua ad essere l'IVA al 22%).

Né sono previste campagne di incentivazione per favorire il mercato dell'auto, nonostante che molte politiche regionali, soprattutto al nord, limiteranno fortemente l'utilizzo delle autovetture alimentate a gasolio con motori Diesel Euro 3 e 4. Il costo dei carburanti nell'ultimo periodo è aumentato, ma questo andamento non ha influito su un minor uso dei veicoli, mentre nel corso del 2018 abbiamo avuto un incremento nei passaggi di proprietà dell'usato. Quanto premesso potrà incidere nella struttura dei mercati di riferimento dell'assistenza automobilistica e dell'assicurazione che già oggi evidenziano una forte competizione e "guerra dei prezzi" con conseguente riduzione dei margini di guadagno e quindi di remunerazione del saggio di interesse del capitale investito.

L'offerta associativa da qualche anno è stata ridotta a solo tre tessere (escludendo le tessere ACI Storico rivolte ad un utenza più di nicchia) favorendone la loro collocazione sul mercato. Rimane la competitività con altri settori dell'assistenza automobilistica e assicurativa, che a basso costo offrono un prodotto associativo con minori servizi, e minore qualità rispetto ad ACI, ma attrattivi per il minor costo. Anche il settore dell'Assistenza Automobilistica offerta dal nostro Ente, deve scontrarsi con un mercato che vede l'offerta di analoghi servizi sempre più al ribasso, finendo per svilire la professionalità e l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto. Tali fattori finiscono inevitabilmente per influenzare nel lungo periodo la capacità di autofinanziamento e quindi di investimento degli Automobile Club, tenendo presente che non vi può essere sviluppo senza redditività. Nel caso dell'Automobile Club Vercelli, la concomitanza presenza dello Sportello Telematico dell'Automobilista negli uffici del P.R.A. ubicati nella nostra stessa sede, non permette di intercettare quella clientela privata che invece si rivolge allo S.T.A. in quanto le pratiche auto lavorate non comportano oneri di agenzia per i cittadini.

Stante l'attuale contesto si intende perseguire obiettivi coerenti con le risorse che l'Ente riesce a ricavare.

Obiettivi specifici:

- efficiente uso delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- aumento della soddisfazione del cliente;

La strategia di sviluppo dell'ente si articola su quattro linee organicamente collegate che determinano il simultaneo posizionamento dell'ente sui vari mercati in cui opera.

Innanzitutto una strategia di portafoglio intesa a individuare e sviluppare diverse aree strategiche d'affari in diversi mercati sulla base del principio di ripartizione dei rischi al fine di garantire prospettive di continuità all'ente.

Sul piano organizzativo l'ente intende perseguire un modello di "azienda snella", piatta e flessibile, basata sulla conoscenza, l'innovazione e la semplificazione e snellimento delle procedure amministrativo contabili.

Sviluppo delle risorse e delle competenze in modo coerente con il proprio posizionamento strategico.

Ottimizzazione dei procedimenti interni e della qualità dei servizi resi attraverso processi di costante innovazione tecnologica ed informatica.

Posizionamento strategico che nell'ambiente economico sociale si realizza nel presidio del territorio di riferimento, soprattutto sul versante dei temi di Educazione e Sicurezza Stradale, dove il nostro Ente, per le attività organizzate negli anni precedenti è diventato partner qualificato, sviluppando relazioni e rapporti con le autorità locali, con le diverse anime delle associazioni che hanno portato a collaborazioni per attività di educazione stradale che sono state veicolate con un'adeguata comunicazione mediatica ai pubblici di riferimento, ai soci e agli stakeholders.

Sul piano commerciale si cerca di operare una strategia di diffusione del marchio ACI attraverso iniziative di comunicazione con i "media locali", attività di sicurezza stradale il cui valore sia riconosciuto a livello territoriale e convenzionamenti con associazioni sportive e culturali. Importante è la diffusione del servizio di fidelizzazione del cliente realizzata quest'ultima attraverso l'offerta del servizio bollo sicuro, contratti on-line con l'addebito tramite SEPA (ex RID) bancario.

La strategia economico finanziaria intende mantenere l'autonomia finanziaria dell'ente, perseguendo obiettivi di liquidità, redditività e solidità.

Tale strategia si realizza in primo luogo sviluppando e mantenendo la capacità dell'ente di far fronte tempestivamente e con convenienza ai propri impegni scadenti a breve termine, non ricorrendo al capitale di terzi per il funzionamento e mantenendo un quoziente di disponibilità elevato e in crescita.

In secondo luogo tendendo a sviluppare e conservare la solidità patrimoniale attraverso un basso tasso di indebitamento e un indice di copertura degli immobilizzi elevato.

Infine una adeguata redditività complessiva realizzata attraverso l'auspicato aumento delle vendite di servizi e il miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, ottimizzando i costi di struttura e dosando attentamente i costi discrezionali.

Nel corso dell'ultimo quadriennio l'Ente ha adottato una politica di investimento a basso rischio e discreta redditività in titoli di stato e polizze assicurative a capitale garantito, dirottando verso queste forme di investimento parte della liquidità dell'Ente non più remunerato da saggi d'interesse adeguati.

In osservanza alla legge 18/06/2009 n.69 e nel rispetto del codice dell'amministrazione digitale, emanato con decreto legislativo n.82 del 07/03/2005, si intende sviluppare l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche e telematiche e della multicanalità al fine di favorire l'accesso e la fruibilità dell'informazione all'utente, sviluppare la comunicazione istituzionale e la conoscenza del "Cliente". A tale proposito, tra le attività previste per l'anno 2019, vi è anche un'indagine di Customer Satisfaction, utile alla conoscenza dei nostri clienti/utenti, utile anche per comprendere il grado di conoscenza dei nostri servizi.

B) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE:

Le previsioni economiche sono state formulate sulla base del principio di chiarezza e in modo veritiero e corretto.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza tenendo conto della presumibile realizzazione dei fatti amministrativi.

L'imputazione delle voci è stata effettuata secondo il principio di competenza, imputando all'esercizio i prevedibili costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio che trovano nella stessa giustificazione economica.

I costi di funzionamento sono stati valutati sulla base di stime, tenuto conto dei costi storici, mentre gli investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta sono stati valutati sulla base dei costi di presumibile acquisizione.

C) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI:

Il piano degli investimenti / dismissioni, sia pure contenuto dal punto di vista delle risorse, è stato elaborato sulla base dei seguenti criteri:

- a) investimenti produttivi in beni capitali a redditività diretta;
- b) investimenti in fattori produttivi a fecondità ripetuta ad elevato contenuto tecnologico;
- c) dismissione dei fattori produttivi non più utilizzati e/o obsoleti.

D) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI:

A – VALORE DELLA PRODUZIONE	€. 769.200,00
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	€. 743.283,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€. 25.917,00
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€. 21.900,00
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€. 47.817,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	€. 28.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€. 19.817,00

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/ DISMISSIONI	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Software investimenti	
Software dismissioni	
Altri immobilizzazioni immateriali – investimenti	
Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Immobili investimenti	
Immobili dismissioni	
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	5.000,00
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
Partecipazioni - investimenti	
Partecipazioni - dismissioni	
Titoli - investimenti	
Titoli – dismissioni	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 5.000,00

Andiamo adesso ad analizzare il raffronto tra il budget del 2018 con quello del 2019, senza considerare le rimodulazioni budget intervenute nel corso del 2018 in quanto non strutturali.

Valori della produzione.

Il valore della produzione ammonta ad €. 769.200,00 ed è così costituito:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui le voci principali sono:

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è di € 322.200,00 superiore all'esercizio 2018, mentre il totale di altri ricavi e proventi diminuisce a € 447.000,00.

Le voci più significative prese in considerazione sono:

CONTI	Budget 2018	Budget 2019	Considerazioni
Quote sociali	€ 265.000,00	€ 270.000,00	Le entrate delle quote sociali si prevedono in linea con l'anno precedente
Assistenza Automobilistica	€ 16.000,00	€ 17.000,00	In diminuzione con l'anno precedente.
Corrispettivo Agenti capo SARA e Provvigioni SARA e marchio SARA	€ 341.500,00	€ 327.500,00	In diminuzione il valore del rimborso marchio e minore produzione Agenti e Sub Agenti.
Aggio per Riscossione Tasse Automobilistiche	€ 25.000,00	€ 26.000,00	In linea con l'anno precedente
Canone marchio delegazioni	€ 35.000,00	€ 35.000,00	In linea con l'anno precedente
Affitti di immobili	€ 79.000,00	€ 79.000,00	In linea con l'anno precedente

Costi della produzione.

I costi della produzione ammontano complessivamente a €. 776.700,00 con una diminuzione rispetto al budget 2018 e sono così costituiti dalle voci più significative prese in considerazione:

CONTI	Budget 2018	Budget 2019	Considerazioni
Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.600,00	€ 3.800,00	In aumento
SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	€ 435.250,00	€ 456.943,00	
provvigioni S.A.R.A	€ 200.000,00	€ 200.000,00	In linea con l'anno

			precedente
consulenze	€ 3.800,00	€ 0,00	Non si prevedono spese per consulenze
Organizzazioni eventi sportivi	€ 1.300,00	€ 1.343,00	In linea con il Regolamento contenimento della spesa
Manutenzioni ordinarie	€ 5.000,00	€ 8.000,00	In aumento in quanto sempre più spesso si verifica la necessità di interventi sugli immobili dell'Ente.
Polizze fideiussorie tasse auto	€ 700,00	€ 700,00	In linea con l'anno precedente
Buoni Pasto	€ 2.000,00	€ 1.600,00	In diminuzione per sovrastima.
Spese per gestione uffici	€ 142.200,00	€ 142.600,00	Lieve aumento delle spese per servizi in quanto sono aumentati gli oneri di gestione della Società in house per l'avvento di amministratore unico esterno
Provvigioni acquisizioni soci delegazioni	€ 19.000,00	€ 19.000,00	In linea con l'anno precedente
COSTI DEL PERSONALE	€ 116.150,00	€ 91.350,00	In diminuzione per spostamento della voce per costi del personale comandato ACI
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 194.450,00	€ 182.090,00	In sensibile diminuzione per una minore spesa in omaggi sociali, meno IVA indetraibile, diminuzione aliquote sociali,

Il Budget degli investimenti di gestione passa da € 600,00 del 2018 a € 5.000,00 del 2019, in quanto si prevedono investimenti significativi se non per acquisti di routine (apparecchiature elettroniche e software).

E) PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30 GIUGNO 2018

Tenuto conto altresì dei ruoli professionali necessari all'ente per conseguire le proprie finalità; considerato che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 25 ottobre 2012 ha approvato la proposta di rideterminazione della pianta organica, secondo le modalità della direttiva n. 10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; in attesa del recepimento della suddetta proposta e del conseguente parere del Ministero competente, fatta salva ogni diversa determinazione; il Consiglio Direttivo con Delibera n.3/2016 del 24/03/2016 ha rideterminato la pianta organica

tutto quanto premesso

individua e determina il fabbisogno di personale dell'Automobile Club Vercelli con decorrenza dal 01/01/2019 e per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 come segue:

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
A1	0		
A2	0		
A3	0		
B1	3		3
B2	0		
B3	0		
C1	0		
C2	0		
C3	2	2	
C4	0		
C5	0		
Totale	5	2	3

Egredi consiglieri, avendo così illustrato il budget annuale per l'esercizio economico 2019 ve ne propongo l'approvazione.

Vercelli 24 ottobre 2018

Il Presidente
geom. Eugenio Castelli